

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2000, n. 1201.

Disposizioni operative per il riconoscimento delle imprese di condizionamento degli oli extra vergine di oliva e degli oli vergini di oliva ed attribuzione del relativo codice alfanumerico ai sensi del Reg. (CE) 2815/98 ubicati nel territorio della Regione Lazio Pag. 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2000, n. 162.

Comune di Rieti. Costruzione di una tubazione a sollevamento dei liquami dall'impianto di via Tancia all'impianto di depurazione generale. Rettifica ed integrazione decreto Presidente Giunta regionale n. 911/99 Pag. 15

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2000, n. 163.

Comune di Roma. Sistemazione a verde pubblico attrezzato dell'area «Snta Viscosca» sita in via Pretestina variante al piano regolatore generale. Esproprio definitivo Pag. 17

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2000, n. 189.

Comune di Viterbo. Ampliamento P.E.E.P. C3 «Bargo», aree Cooperativa «Optus 88». Esproprio definitivo Pag. 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2000, n. 190.

Comune di Strangolagalli. Lavori di sistemazione aren sovrastante il muro «Orto della Chiesa». Esproprio definitivo Pag. 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2000, n. 191.

Comune di Rieti. Realizzazione infrastrutture nella frazione «Piani di Poggio Fidoni». Rettifica ed integrazione decreto Presidente Giunta regionale n. 1299/99 del 4 ottobre 1999 Pag. 19

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2000, n. 192.

Comune di Roma. Realizzazione dello svincolo viario tra via Boccea, via Torrevecchia, via Cornelia. Rettifica ed integrazione decreto Presidente Giunta regionale n. 1171/99 del 29 luglio 1999 Pag. 20

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2000, n. 193.

Comune di Rieti. Realizzazione opere di urbanizzazione e rete fognaria in piano particolareggiato Vazia nord 1° stralcio. Rettifica ed integrazione decreto Presidente Giunta regionale n. 614/99 del 15 aprile 1999 Pag. 20

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2000, n. 202.

Funzioni ed attività regionali con strutture di presidio locale. Evento sismico 11 marzo 2000 Pag. 21

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2000, n. 245.

Attivazione servizi di presidio del territorio inerente le competenze del commissario delegato. Evento sismico 11 marzo 2000 Pag. 22

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2000, n. 246.

Nomina del sub-commissario per le attività commesse evento sismico verificatosi l'11 marzo 2000 Pag. 23

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2000, n. 247.

Costituzione del comitato tecnico scientifico per le attività commesse evento sismico verificatosi l'11 marzo 2000 Pag. 24

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 aprile 2000, n. 249.

Decreto Presidente Giunta regionale n. 2101 del 12 novembre 1996 concernente: «Legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51, A.D.S.U. Roma Tre. Nomina consiglio di amministrazione». Sostituzione componente Pag. 25

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 aprile 2000, n. 251.

Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali: Liras 9,7 cooperativa sociale a r.l. con sede in Tivoli (Roma) (P. 303) Pag. 25

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 aprile 2000, n. 253.

Bilancio di previsione 2000. Variazione di bilancio. Pag. 25

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2000, n. 280.

Art. 3, comma 1, della legge regionale n. 12/2000 Pag. 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2000, n. 307.

Comune di Roma. Nulla osta concessione edilizia in deroga per la realizzazione di una copertura nel primo cortile dell'ospedale «Patebenefratelli». Approvazione Pag. 27

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

11 APR. 2000

ADDI' **11 APR. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: BADALONI - DONATO - HERMANIN - META

DELIBERAZIONE N° 1201

OGGETTO: Disposizioni operative per il riconoscimento delle imprese di condizionamento degli oli extra vergine di oliva e degli oli vergini di oliva ed attribuzione del relativo codice alfanumerico ai sensi del Reg. (Ce) 2815/98 ubicati nel territorio della Regione Lazio.



OGGETTO: Disposizioni operative per il riconoscimento delle imprese di condizionamento degli oli extra vergine di oliva e degli oli vergini di oliva ed attribuzione del relativo codice alfanumerico ai sensi del Reg. (CE) 2815/98 ubicati nel territorio della Regione Lazio

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo sviluppo del sistema agricolo e del mondo rurale;

VISTO il regolamento (CE) n. 2815/98 della Commissione del 22 dicembre 1998, relativo alle norme commerciali dell'olio di oliva;

VISTO il D.P.R. 27 ottobre 1999 n. 458 recante norme di attuazione del Regolamento (CE) sopracitato;

CONSIDERATO che il comma 2 dell'art. 4 del Regolamento (CE) 2815/98 stabilisce che il riconoscimento e l'identificazione alfanumerica sono concessi a tutte le imprese che ne fanno domanda e che:

- "dispongono di impianti di condizionamento;"
- "s'impegnano ad effettuare un controllo documentario e un immagazzinamento separato che consentono, con soddisfazione dello Stato membro interessato, di accertare la provenienza degli oli con designazione dell'origine e, se del caso, dei componenti dei tagli di olio d'oliva con designazione dell'origine;"
- "accettano di essere soggette ai controlli previsti in applicazione del regolamento medesimo."

RITENUTO che, al fine di rispondere a quanto previsto dallo stesso regolamento, è necessario acquisire gli elementi che di seguito si elencano:

- breve relazione tecnica e planimetria ed ubicazione del luogo di lavorazione e relativi impianti e annessi;
- titolo di possesso (proprietà o affitto e sua scadenza);
- iscrizione nel registro imprese (CCIAA);
- dichiarazione che i locali e le attrezzature sono idonei e conformi alle disposizioni di legge in materia;
- dichiarazione che la capacità di immagazzinamento è rapportata ad una quantità di prodotto finale di n° _____ di litri;
- dichiarazione di essere in regola con la normativa antimafia e di essere consapevoli della responsabilità penale derivante da dichiarazioni non veritiere.

RITENUTO altresì di demandare agli Uffici speciali decentrati K competenti per territorio l'istruttoria delle relative domande;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127 art. 17 comma 32;

DELIBERA

- In conformità con le premesse

Di stabilire, ai sensi del Regolamento CEE n. 2815/98 che il riconoscimento e l'identificazione alfanumerica sono concessi a tutte le imprese che ne fanno domanda e che:

- dispongono di impianti di condizionamento;
- s'impegnano ad effettuare un controllo documentario e un immagazzinamento separato che consentono, di accertare la provenienza degli oli con designazione dell'origine e, se del caso, dei componenti dei tagli di olio d'oliva con designazione dell'origine;



- accettano di essere soggette ai controlli previsti in applicazione del regolamento medesimo.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- breve relazione tecnica e planimetria ed ubicazione del luogo di lavorazione e relativi impianti e annessi;
- titolo di possesso (proprietà o affitto e sua scadenza);
- iscrizione nel registro imprese (CC.I.AA.);
- dichiarazione che i locali e le attrezzature sono idonei e conformi alle disposizioni di legge in materia;
- dichiarazione che la quantità di immagazzinamento è rapportata ad una quantità di prodotto finale di n° _____ di litri;
- dichiarazione di essere in regola con la normativa antimafia e di essere consapevoli della responsabilità penale derivante da dichiarazioni non veritiere.

Le domande di cui sopra, redatte secondo il facsimile allegato alla presente deliberazione, dovranno essere trasmesse per la relativa istruttoria agli uffici speciali decentrati K competenti per territorio e per conoscenza all'Area D del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale;

Con successiva determinazione del direttore del Dipartimento si provvederà, secondo la normativa vigente e sulla base del verbale istruttorio redatto dagli Uffici K sopra citati, al riconoscimento delle imprese di condizionamento degli oli extra vergine d'oliva e vergini di oliva ed all'attribuzione del codice alfanumerico ai sensi dell'art. 4 del Reg. CE 2815/98;

Le domande già pervenute, che verranno evase con priorità assoluta, dovranno essere integrate secondo le disposizioni indicate nella presente deliberazione e sarà compito dell'Area D dare esecuzione a tutti gli adempimenti conseguenti.

Di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della L. 15 maggio 1997 n. 127, art. 17 comma 32 ,.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

3 MAG. 2000

